

Il miliardario John Malone riorganizza il gruppo Liberty Interactive e crea il terzo retailer Usa

Shopping tv, Qvc compra Hsn

Acquisizione anti-Amazon per 2 mld. Nasce un polo da 11 mld

DI MARCO A. CAPISANI

Il canale di shopping tv e online Qvc si compra la storica concorrente Hsn per 2,1 miliardi di dollari, ossia 1,8 miliardi di euro. L'operazione punta non solo a fare massa critica sul mercato delle vendite retail ma anche e soprattutto ad arginare l'avanzata dei colossi internet come Amazon o di quelli tradizionali, come Walmart, che hanno investito massicciamente nell'e-commerce. Qvc è presente anche in Italia sul piccolo schermo (al canale 32 dtv e tivùsat, canale 132 tivùsat hd, canale 475 di Sky e Sky hd). Allargando la visuale, comunque, l'acquisizione del rimanente 61,8% di Hsn che Qvc ancora non detiene fa parte di un progetto più ampio di John Malone, miliardario americano, acerrimo nemico di Rupert Murdoch nel mondo



John Malone



Una trasmissione televisiva targata Qvc

dei media e patron del gruppo Liberty (a cui fa capo Qvc tramite Liberty Interactive). L'intenzione, secondo indiscrezioni di stampa Usa, è riunire tutte le attività retail di Qvc (Quality value convenience), Hsn (Home shopping network) e Zulily (specializzata in commercio elettronico e comprata

due anni fa per 2,1 miliardi di euro) in un unico nuovo gruppo rinominato Qvc group. Mentre tutti gli altri business (compresa la tv via cavo Charter) rimarranno sotto Liberty Interactive.

Il punto di partenza di questa rivoluzione sono i dati di vendita di Qvc (in fase di rallentamento) e quelli di Hsn (-3% l'anno scorso, scontando anche l'uscita dell'a.d. Mindy Grossman). Con l'unione delle due insegne, la previsione è di rafforzarsi creando un polo che realizzi vendite per oltre 12 miliardi di dollari (10,5 miliardi di euro). Business che proviene per circa 8,7

miliardi di dollari da Qvc (7,6 mld di euro) e per i rimanenti 3,5 miliardi di dollari da Hsn (3,1 mld di euro). Come in ogni fusione poi, anche se Hsn rimarrà una società a sé stante sotto Qvc, si punta sulle sinergie, l'abbattimento dei costi e il maggior potere contrattuale nei confronti dei fornitori. Le stime aziendali parlano di una forchetta tra i 75 e i 110 milioni di dollari di risparmi (rispettivamente 65,8 e 96,5 milioni di euro).

Se l'operazione verrà finalizzata come preventivato nell'ultimo trimestre di quest'anno, tra pochi mesi nascerà un'unica società (la

terza in tutti gli Stati Uniti per ordine d'importanza) con un pubblico di consumatori da 23 milioni di persone, 2 miliardi di visite online all'attivo e 320 milioni di pacchi spediti. A livello tv, poi, si arriverà a produrre molte più ore di contenuti, format e trasmissioni d'intrattenimento vario.

Quindi, i benefici del matrimonio tra Qvc e Hsn sono chiari ma, hanno avvertito alcuni analisti americani, la vera sfida si gioca nel saper attrarre consumatori e trattenerli nel proprio ecosistema digitale, prima che emigrino verso le piattaforme internet stile Amazon. Una soluzione prospettata dagli analisti sono nuove forme di fidelizzazione, sulla falsariga di Amazon Prime. Dalla loro, però, Qvc e Hsn hanno già diversi anni di esperienza di vendite retail e, anche se altre insegne del calibro di American Apparel sono andate fuori mercato, Qvc e Hsn hanno saputo sviluppare attrattiva verso i clienti coinvolgendo volti famosi, creando veri palinsesti tv e allargando sensibilmente il loro catalogo.



Altri articoli sul sito www.italiaoggi.it/qvc

BREVI

A Starhotels il premio come miglior business familiare in Europa. Elisabetta Fabri, presidente e a.d. di Starhotels, è stata premiata alla cerimonia di Gala della European Families in Business Conference, organizzata da Campden FB, con il Supreme European Family Business Award, assegnato quest'anno alla catena alberghiera. A Starhotels è stato riconosciuto di essersi distinta per una crescita rapida e notevole segnando un +16% di ricavi rispetto al 2015, oltre che per l'impegno tangibile in opere di filantropia e social responsibility.

Wind Tre e Radio Bruno in tour per un'estate di

musica. Wind Tre partecipa al Radio Bruno Estate, il tour musicale coi big della musica e le hit dell'estate, organizzato dal network Radio Bruno. Il tour si è aperto a Brescia il 2 luglio e la seconda tappa si è svolta ieri a Cesenatico, in occasione della Notte Rosa. Francesco Renga, Ermal Meta, Nina Zilli, Gigi d'Alessio e il giovane Riki sono alcuni dei nomi che si sono avventurati sul grande palco ad ingresso gratuito. Il Radio Bruno Estate proseguirà il 15 luglio a Mantova, in Piazza Sordello, e il 25 luglio a Modena, in Piazza Roma. L'ultimo appuntamento sarà a Bologna, il 3 settembre, in Piazza Maggiore.

L'Italia investe nelle coltivazioni di bambù

Alleanze al via con design, edilizia e moda

Dal cibo alla produzione di mobili, dalla cosmesi ai filati, senza dimenticare la realizzazione di occhiali, orologi e diversi oggetti di design: sono più di 1.500 le applicazioni commerciali e industriali del bambù gigante. Anche se in Italia non è un materiale largamente conosciuto dal grande pubblico. Per questo, quindi, ma anche per sviluppare ulteriormente questo business già presente in Italia, da un punto di vista industriale, è nato il Consorzio Bambù Italia. A sostegno ci sono anche i Vival OnlyMoso, che forniscono piante certificate e stringono accordi per la raccolta di canne e germogli, fornendo assistenza specializzata ai coltivatori. In particolare, è a Faenza in provincia di Ravenna che si trova «l'incubatore» di bambù, dove ogni pianta viene seguita da una trentina di esperti.

Oggi, nella Penisola, ci sono circa 1.500 ettari di bambù tra cui una piantagione a 1.200 metri di altitudine, vicino Bolzano. Tutte coltivazioni che sono cresciute anche grazie all'investimento di partenza necessario, pari a 15 mila euro per ettaro (da cui, secondo le stime, si possono ricavare però 70 mila euro l'anno). Tra germogli, fusti e fogliame, infatti, tutto del bambù è utilizzabile nell'industria alimentare così come nel design e anche nel settore delle costruzioni. A conferma, da



Una coltivazione di bambù gigante

un punto di vista scientifico, c'è la capacità di sopravvivenza del bambù in differenti condizioni atmosferiche, dal caldo umido del Sud Est asiatico fino ai 20 gradi sottozero e oltre i 1.000 metri sopra il livello del mare. Certo è, sempre secondo il Consorzio Bambù Italia diretto da Fabrizio Pecci, che nel più equilibrato clima mediterraneo il bambù gigante trova un ambiente molto favorevole. La curiosità? Il bambù cresce in tempi rapidi: un germoglio completa la crescita in 40-60 giorni, con una crescita superiore talvolta a un metro al giorno. Il bambù gigante può raggiungere anche i 25 metri d'altezza, anche se ci vogliono alcuni anni affinché la pianta raggiunga la sua completa maturazione.

INTEK GROUP

Sede Legale: 20121 Milano, Foro Buonaparte, 44
Capitale sociale € 314.226.009,80 i.v.
Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano 00931330983
www.intekgroup.it

Assemblea speciale degli azionisti di Risparmio del 11/12/13 luglio 2017

Si informano i Signori Azionisti di Risparmio di INTEK Group SpA che, in base alle informazioni pervenute, si ha motivo di ritenere che l'Assemblea speciale degli Azionisti di Risparmio avrà luogo in terza convocazione il giorno 13 luglio 2017 alle ore 15,00, in Milano, via Filodrammatici, 3 presso la sede di Mediobanca SpA.

Milano, 8 luglio 2017

Il Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio
(f.to dott.ssa Simonetta Pastocino)